

Info Cassa

## CASSA FORENSE, SUI CONTI ALLARMI INGIUSTIFICATI: SALDI GESTIONALI SEMPRE POSITIVI

21/01/2022

di Cassa Forense

La recente analisi della Corte dei Conti, che per qualcuno getterebbe un'ombra sui bilanci di Cassa Forense nel ventennio **2042-2062**, in realtà fa riferimento a dati che sono stati **pubblicati da Cassa oltre tre anni fa**.

La Corte infatti nel suo report si riferisce al **bilancio tecnico attuariale del 31.12.2017**, che viene redatto con cadenza triennale e riporta le proiezioni sulla congruità del patrimonio e delle future entrate contributive a finanziare gli impegni previdenziali.

Il bilancio tecnico insomma è uno strumento - non a caso commissionato dallo stesso CdA di Cassa - che viene utilizzato dagli amministratori per valutare eventuali correttivi da imprimere all'andamento della gestione.

Per questo, a fronte dei rilievi, occorre analizzare i dati nella loro interezza:

- le entrate contributive passeranno nei prossimi 50 anni da **1.719,30 a 6.309,8 milioni di euro**;
- le uscite per prestazioni previdenziali, nello stesso periodo, cresceranno da **837,2 a 5.707,8 milioni di euro**.

Se dunque i saldi previdenziali, cioè **le differenze tra entrate per contributi e uscite per prestazioni previdenziali**, si mostrano negativi solo per gli anni compresi tra il 2042 e il 2062, per poi tornare positivi per tutto il periodo di osservazione; al contrario **i saldi gestionali** - la differenza tra entrate e uscite - **risultano sempre positivi per tutti e cinquanta gli anni** della proiezione.

Non solo. La dotazione **patrimoniale nel bilancio attuariale** esaminato risulta in aumento **dagli 11,2 miliardi del 2017 sino ai 76,4 miliardi di euro del 2067** (a valore corrente). E questo pur sottolineando

che per quanto riguarda la gestione del patrimonio, Cassa Forense opera con criteri rigorosamente prudenziali, coerentemente con la propria natura di ente previdenziale,

Insomma è facile osservare come il periodo negativo 2042-2062 sarebbe ampiamente controbilanciato con i risultati della gestione del patrimonio.

Allo stesso modo, grazie proprio alle indicazioni fornite dalle proiezioni annunciate dal bilancio attuariale, Cassa Forense ha avviato **un processo di studio della riforma del sistema previdenziale forense**, per l'evoluzione verso un sistema contributivo puro, per evitare ogni rischio - anche remoto - di erosione della base contributiva.

Tenendo bene a mente le finalità istituzionali che guidano l'operato di Cassa Forense: **garantire le prestazioni previdenziali a favore degli avvocati** con particolare attenzione alle future generazioni.